

Roma, 13 novembre 2009

Envirtech consegna i primi due sistemi di acquisizione dati abissali per l'implementazione dello Tsunami Warning System nel Mar Cinese Meridionale.

Sono stati consegnati alla **State Oceanographic Administration** i primi due sistemi per l'implementazione dello Tsunami Warning System nel Mar Cinese Meridionale. Si tratta del primo lotto della fornitura che rappresenta la componente marina del sistema ed è costituita da due tsunamimetri Envirtech di *Classe Poseidon*, che verranno posizionati ad una profondità di circa 4,000 metri, e due boe oceaniche di tipo "SPAR" progettate per resistere al mare FORZA 12. Nell'anno in corso l'incremento del numero dei tifoni tropicali transitati nella zona interessata dalla posa ha reso necessario rivedere i calcoli per la tenuta degli ormeggi la cui realizzazione rappresenta ora la vera sfida da vincere per ottenere la prevista durata in mare delle apparecchiature, prevista in due anni consecutivi senza manutenzione. Al momento la campagna di posa è schedulata per aprile-maggio 2010.



Nell'immagine una delle fasi finali del montaggio degli tsunamimetri. I dispositivi di *Classe Poseidon* sono i sistemi di rilevazione per il passaggio di un'onda di Tsunami più affidabili disponibili sul mercato. Il sistema viene rilasciato in "free fall" da una nave oceanografica e raggiunto il fondo inizia a trasmettere tramite un modem acustico i dati acquisiti alla boa relay in superficie. La boa li ritrasmette al centro di controllo via satellite. Per sopportare le enormi pressioni (400 bar), tutte le apparecchiature sono alloggiati in involucri di titanio e tra loro connesse tramite appositi connettori stagni ad altissima tenuta. Un sistema di sgancio della zavorra basato su un comando sonoro codificato consente il recupero dell'unità per la manutenzione periodica.



Il caricamento di una delle due boe "SPAR". Si tratta di boe estremamente stabili che consentono il posizionamento ottimale del trasduttore acustico per le comunicazioni con il fondo. Le boe devono sopportare venti a più di 120 Km/h ed onde di altezza superiore ai 12 metri, ormai condizioni frequentissime nel Mar Cinese Meridionale. La scelta operata da Envirtech nella realizzazione di un sistema di altissima affidabilità curato nei minimi dettagli è risultata vincente rispetto ai competitori americani che si erano orientati verso boe più piccole e sistemi prodotti in serie risultati poi estremamente inaffidabili. Durante l'ultimo Tsunami verificatosi alle isole Fiji soltanto 12 dei 45 sistemi dispiegati nell'Oceano Pacifico dal 2005 ad oggi è risultato funzionante.

Roma, 27 ottobre 2008

Envirtech si aggiudica la gara internazionale per la realizzazione dello Tsunami Warning System nel Mar Cinese Meridionale.

La **State Oceanographic Administration**, ha aggiudicato ad Envirtech una gara internazionale ristretta per la fornitura di un sistema di allerta precoce Tsunami da dispiegarsi nel *Mar Cinese Meridionale*. Il sistema è costituito da due stazioni di rilevazione dislocate a profondità potenzialmente comprese tra i 500 ed i 7,000 metri che, trasmettendo i parametri di pressione acquisiti sul fondo a boe relay in superficie, consentono ad un centro di controllo, ubicato a Pechino e connesso ad esse via satellite, di ottenere in tempo utile l'allarme relativo ad uno tsunami generato a largo delle coste cinesi meridionali.

L'amministrazione cinese, che intende opzionare altri due sistemi oltre ai primi due messi a gara, aveva già visitato gli impianti Envirtech in Italia, in seguito ad una presentazione dei risultati conseguiti con due impianti Envirtech dislocati nell'oceano Indiano tenutasi a Canton nel marzo 2008. Envirtech ha sottoposto all'Amministrazione cinese un progetto caratterizzato da una preventiva campagna di misurazione effettuata nel *Mar Cinese Meridionale* atta ad individuare le posizioni migliori per intercettare eventi generati dalle faglie tsunamogeniche già note.

